

📅 MARZO 23, 2016

# Torben Kuhlmann: lo spirito dell'avventura #LOOK

 Tweet

 Share

 Share

 Pin

 Mail

 Share



TORBEN KUHLMANN FOTOGRAFATO DA SUSANNA WENGELER

*della cronaca nel 2014, quando venne pubblicata la sua tesi di laurea, Lindbergh, un libro letteralmente il giro del mondo e che oggi vi raccontiamo, dopo aver ascoltato come è passione per il disegno.*

*Cosa significa per te disegnare?*

Il disegno e la pittura sono attività molto vicine al mio cuore. Non riesco infatti a ricordarmi un momento in cui il disegno non sia stato una parte integrante della mia vita. Quando ero giovane, disegnare era semplicemente il mio modo di conoscere il mondo, e tutto ciò che mi interessava diventava un mio schizzo e dei miei disegni. Solo più tardi mi sono interessato alle diverse tecniche e stili. Oggi considero il disegno e la pittura il modo attraverso cui esprimere me stesso, come un appassionato narratore visivo.

*In che modo lavori?*

Mi piace molto lavorare alla vecchia maniera. Mi piacciono le irregolarità e le texture imprevedibili della pittura su carta: la mia tecnica preferita è l'acquerello. Tutti i miei libri sono realizzati con questa tecnica, ma il mio lavoro è per lo più un misto tra disegno e pittura. Le illustrazioni iniziano con un disegno a matita, che poi è colorato con gli acquerelli.

*Che cosa ti piace del tuo lavoro?*

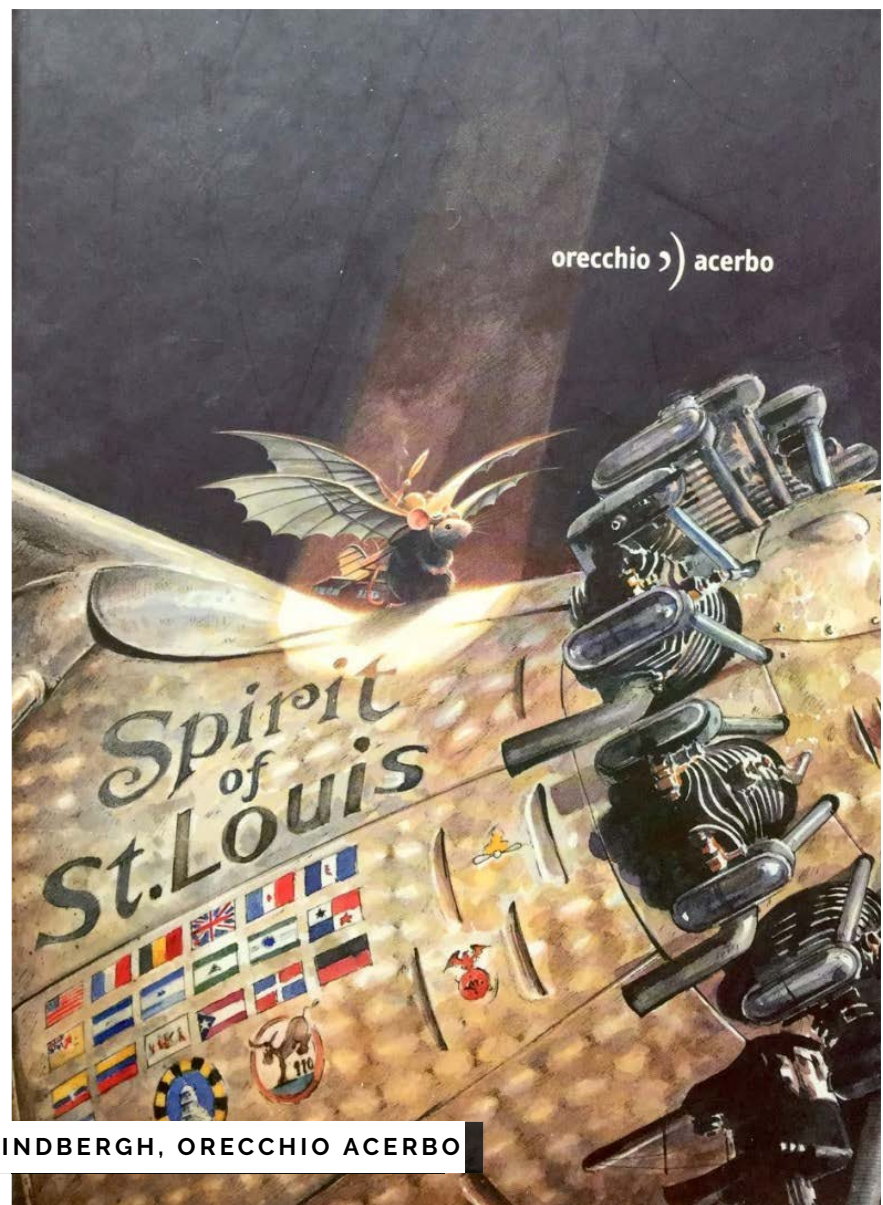
Mi piace raccontare storie. E ho avuto la fortuna di essere arrivato a mettere a frutto questo attraverso il disegno molto presto. Così, nel mio lavoro, ho la meravigliosa opportunità di raccontare attraverso le mie immagini. E la parte migliore è che la mia arte è capace di rivolgersi a tutti ed è meraviglioso ottenere un tale riscontro.

*Esiste, secondo te, qualcosa di comune a tutto il lavoro degli illustratori tedeschi?*

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad

utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

OK

**TORBEN KUHLMANN, LINDBERGH, ORECCHIO ACERBO**

L'avventura narrata nell'albo di oggi è frutto di passione e di studio intenso. Non a caso primo albo dell'autore e illustratore tedesco [Torben Kuhlmann](#), è anche la sua tesi laurea per la prima volta il lavoro di Kuhlmann si percepisce subito e fino in fondo il vasto lavoro di riflessione che c'è dietro un lavoro del genere, come succede in tutte le tesi di laurea fr

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad

utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

OK

tedesco [Otto Lilienthal](#) e i [fratelli Wright](#), fino a giungere a [Charles Lindbergh](#), appunto.

Non siamo però di fronte ad un'opera scientifica: Kuhlmann rielabora personalmente tu sintetizzandoli in una storia coerente e convincente, senza forzature né sbavature, dove narrativo ha un proprio significato e un proprio ruolo nello svolgimento della trama. Prof colto topo, senza nome e senza parola (la narrazione esterna in terza persona lascia il protagonista solo nella sua bolla silenziosa) che vive ad Amburgo in una biblioteca e ch una campagna persecutoria degli uomini decide di partire per l'America per salvarsi (c'è Charles Lindbergh farà il percorso inverso, attraversando per la prima volta l'oceano Atl York fino a Parigi): «Tutti i topi avevano sentito favoleggiare di quel posto così lontano. U immensa dava il benvenuto a tutti i nuovi arrivati, uomini o topi che fossero». Esclusa la viaggio via mare, il piccolo topo, attraverso l'osservazione dei cugini pipistrelli (spunto ti degli studi leonardeschi) realizza che l'unico modo possibile per attraversare l'oceano è esperimento volante non prevede motori, come nei progetti di Lilienthal, ma planare ne qualche istante volteggiò in aria. Ma poi si avvità su se stesso precipitando a velocità pa vapore sembra essere il punto di svolta. Il topolino studia e disegna, recupera materiale prototipi di volo. Il velivolo nato da questa seconda fase di lavoro «era sbalorditivo», per governabile: «il minuscolo inventore era fiducioso come mai». Ma, ahimè, il piccolo aere pesante e dopo un breve volo (lungo forse come i dodici secondi del volo dei fratelli W rischia ancora la vita schiantandosi al suolo. Il mondo umano e animale però assistono a fallita e in una sorta di lotta per la difesa della classe e degli interessi (quella dei volatili) iniziano a tramare per eliminare il coraggioso e rivoluzionario topolino. La trama si incup deve trafugare i pezzi per il nuovo velivolo, scappando ad occhi scrutatori e pedinamer Una sorta di stato di polizia sembra essersi instaurato nei vicoli della vecchia Amburgo. all'astuzia e al coraggio che ancora una volta il topo troverà il modo di sfuggire ai gufi e tanto atteso volo. Quasi a sottolineare l'importanza del lavoro precedente al volo, la trav

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad

utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

OK

Dicono che un giorno, davanti a uno di questi manifesti, con il cuore in subbuglio, si fermò. Sognava che, prima o poi, anche lui avrebbe conquistato il cielo. Il suo nome era Charles

La storia, come avrete intuito, è corposa e organizzata in brevi capitoletti che scandiscono temporalmente lo sviluppo della trama. Il testo è tutto in terza persona (ottima la traduzione presta alla narrazione lenta o alla lettura solitaria).

L'antropomorfismo (inteso nei comportamenti) e la rappresentazione simbolica dei personaggi unita alle atmosfere antiche dei primi del Novecento, hanno rieccheggiato in me altre scene. George Orwell con la sua *Fattoria degli animali* alla letteratura della migrazione italiana. Il che colpisce maggiormente nella storia, e che le immagini amplificano, è proprio il traslato dal umano (il titolo del testo è *Lindbergh!*) a quello animale, che raccoglie tanti altri significati: la biografia e alla storia, c'è anche il riscatto dei piccoli e dei dimenticati, ad esempio). Le immagini spettacolari, l'autore lavora con maestria a scorci sempre sorprendenti, spesso dall'alto e dall'alto frontali, dal basso... Guardiamo il mondo con gli occhi di un topino e la vastità dello spazio è quasi spaesante. I toni del marrone, i rossi e i grigi riproducono l'effetto da vecchia proiezione cinematografica e giocano con i bianchi sporchi e i gialli della luce. Le macchie di colori e le immagini quasi documentarie le pagine che accolgono solo il testo o qualche piccola illustrazione come foto. Le tavole sono imponenti e importanti (la tavola inondata dal sole della banca mi ha fatto paura!). Il rigore e il realismo degli spazi, degli schizzi, delle riproduzioni di marchingegni confermano l'attenzione ai dettagli che sta dietro ad un lavoro meticoloso come questo.

Ultimamente con Saverio stiamo leggendo molte storie e avventure reali. Questa ha il sapore del simbolismo, eppure lo ha calamitato e coinvolto notevolmente.

Una storia per piccoli e grandi esploratori, per amanti degli aerei e delle invenzioni ma anche per i bambini alla ricerca di riscatto!

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad

utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

OK

Anno: 2014

Prezzo: 19,50 €

ISBN: 9788896806968

[Orecchio acerbo editore](#)

Compralo da [Radice Labirinto](#): se non sai come fare clicca [qui](#) che ti spiego!

[Anobii](#)



Tweet



Share



Share



Pin



Mail



Share

## Potrebbe Interessarti Anche:

### ■ [Sonja Danowski: L'inizio #LOOK](#)

Oggi siamo molto onorati di ospitare Sonja Danowski, un'illustratrice berlinese che...

### ■ [Fortunatamente](#)

Se ci fate caso moltissime delle canzoncine tradizionali e di...

### ■ [Senza paura](#)

Dopo un paio di anni di silenzio la coppia Erin...

### ■ [Una calda sciarpa rossa](#)

Rimaniamo in Antartide con il libro di oggi che ci...

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad

utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

OK